

Scuole Superiori

Liceo artistico



Intensa attività di inserimento nel mondo del lavoro

Da più di 25 anni a Como,
una didattica vicina al territorio

Il Liceo Artistico "Giuseppe Terragni" si affianca, per primo, al Liceo Linguistico Casnati più di 25 anni fa, dando forma all'omonimo Centro Studi. Nasce per l'esigenza di colmare un vuoto tra le istituzioni formative comasche in ambito

artistico. Pur avendo sempre seguito con rigore le prerogative dell'offerta formativa che un Liceo Artistico dovrebbe saper offrire, cioè una presenza significativa dell'area culturale affiancata ad una costante pratica delle diverse

forme espressive dell'arte, il Liceo ha spesso voluto caratterizzare i propri corsi con specifiche aree di approfondimento di alcuni ambiti artistici anche per favorire l'inserimento in realtà lavorative contemporanee legate alle Arti visive.

L'INTERVISTA MONICA SAMPIETRO. Fashion, architettura e multimediale
La responsabile: «Creatività da incanalare in laboratori e progetti concreti»

FORMAZIONE AD ARTE E COLLABORAZIONI CON AZIENDE AL TOP

MONICA SAMPIETRO

Il Liceo Artistico ha raccolto da anni la sfida, richiesta dal mercato, di formare studenti che siano in grado di dialogare con le aziende.

Non solo creativi, ma giovani che conoscono i processi di industrializzazione del prodotto e li sviluppano già nella fase progettuale. I docenti dei dipartimenti (Fashion, Architettura e Multimediale) partono dall'assunto che non basta avere un'idea, ma perché questa sia efficace e originale occorre ricercare, conoscere, sperimentare.

Il percorso verso l'apprendimento del metodo progettuale, che si attiva già nel primo biennio, prevede delle solide basi di Storia dell'Arte, disciplina a vocazione umanistica, che permette agli studenti di allenare il senso critico e il libero giudizio. Prima forma di comunicazione degli uomini, lo studio dell'Arte sviluppa anche capacità di osservazione, fondamentale nella pratica progettuale. Durante il primo biennio tutte le discipline laboratoriali concorrono a fornire agli studenti gli strumenti necessari ad esprimere le proprie idee; acquisite le basi, dal terzo anno possono interagire con le aziende. Dal design del prodotto al mondo fashion, passando per la creazione di contenuti multimediali, la scelta del Liceo Artistico è sempre più supportata da una fitta rete di collaborazioni che vengono consolidate negli anni; è il caso del Grup-



Studenti durante il laboratorio di Discipline grafiche e pittoriche COURTESY CENTRO STUDI CASNATI

po Gabel, per cui gli studenti iniziano già nel biennio a progettare disegni per tessuto o Carrera, con la quale siamo già al terzo anno di produzione di zaini firmati dagli studenti del corso Multimediale. Non mancano le richieste, che arrivano sia da aziende che da liberi professionisti o da associazioni culturali. Il planning di Casnati HUB (il contenitore dei progetti con le aziende) parla chiaro: sono moltissime le realtà che si affidano ai nostri studenti per innovare la propria immagine. Nei laboratori di progettazione dei tre indirizzi ci si confronta con le figure professionali messe in campo dalle



Monica Sampietro, docente

aziende con cui il Casnati collabora, veri e propri tutor che permettono ai nostri studenti di sperimentare nuove competenze ogni giorno. Attualmente il triennio dell'indirizzo Multimediale è impegnato nella progettazione dell'immagine coordinata per Como Scodinola, Associazione di promozione sociale che ha come finalità quella di favorire l'adozione di cani; un gruppo più avanzato realizzerà entro la fine anno il sito web per un professionista della salute mentale. Nel laboratorio di sartoria e modello del corso Fashion c'è fermento per la realizzazione delle ultime creazioni per Tess-LaPro-

vincia di Como. Architettura progetta da tempo una mostra dedicata alla riqualifica di Sant'Abbondio, che verrà esposta in primavera a Como. Trasversale, a tutti gli indirizzi, la progettazione di grafiche per gli orologi Hip Hop, che verranno messi sul mercato la prossima estate.

Nell'organizzazione settimanale dei laboratori e delle discipline di indirizzo non mancano le partecipazioni a concorsi, fiere di settore e visite in azienda. Attenzione particolare si pone anche sulle associazioni senza scopo di lucro del territorio: a breve verrà inaugurata un'installazione tessile curata dagli studenti dei tre indirizzi per valorizzare il concetto di solidarietà presso gli spazi Caritas-Casa di Nazareth. Si consolida la collaborazione con Istituto Italiano di Fotografia e Istituto Marangoni, entrambi di Milano, che offrono borse di studio e agevolazioni ai nostri migliori studenti, selezionati dopo accurate selezioni e contest riservati.

Lo sforzo richiesto ad alunni e docenti è senz'altro maggiore, ma le soddisfazioni per tutti sono grandissime: «La possibilità di aver collaborato con un'azienda così importante come Como Acqua è stata molto importante per me. Aver vinto il concorso rimarrà per me un ricordo indelebile». (Lucrezia De Filippi, vincitrice concorso Como Acqua)

«Quando ho saputo che il mio disegno era stato selezionato per la collezione Vallesusa non ci credevo. Ho sedici anni e sono entusiasta al pensiero che le persone possano comprare ed utilizzare nelle proprie case una mia creazione. Ringrazio l'azienda Gabel per avermi dato questa opportunità». (Vittoria Zohe Bedetti, designer del prodotto Blume per Vallesusa | Gruppo Gabel)

«Durante il biennio al Liceo Artistico ho partecipato a due concorsi, che mi hanno dato vari insegnamenti. Non è stato sempre facile lavorare in team perché ognuno è portatore di proprie idee e stili ma siamo riusciti a cooperare in armonia tanto che il nostro lavoro è arrivato in finale». (Valentin Galimberti, finalista concorso Icar 2022 e vincitore concorso Silkby Nature)

Le novità

“Terra Cruda”
Un progetto
che plasma
la sostenibilità



Lucrezia Collavizza

Stare al passo coi tempi e rinnovare lo sguardo dei ragazzi verso le tematiche che più rappresentano la contemporaneità e il futuro delle nuove generazioni sono due prerogative importanti per il Liceo Artistico del Centro Studi Casnati. Questo nuovo anno saranno due le novità che contamineranno in modo trasversale le lezioni degli studenti nell'indirizzo di Architettura. Il laboratorio sperimentale “Terra Cruda”, progetto pilota che si pone l'obiettivo di avvicinare gli studenti a un materiale antico ma che negli ultimi anni, in un contesto progettuale più sostenibile e attento alla sostenibilità edilizia, è tornato ad essere estremamente attraente per la sua facile reperibilità, la riciclabilità e il poco dispendio di energia necessario alla sua trasformazione. Un progetto, teorico e pratico, che diventerà al contempo apripista per sensibilizzare i ragazzi su tematiche come la bioclimatica, la bioedilizia, l'impiego e lo sviluppo di tecnologie naturali legate a materiali riutilizzabili, riciclabili e sostenibili. Dall'altra parte, a sostegno della progettazione e della modellazione, ci sarà la possibilità di utilizzare la stampante 3D come strumento per la realizzazione di prototipi e di maquette in scala dei lavori dei ragazzi. Due novità che porteranno aria di cambiamento per i futuri Architetti del Casnati.

LUCREZIA COLLAVIZZA
(DOCENTE DI DISCIPLINE E LABORATORIO DI ARCHITETTURA)

L'indirizzo Fashion Design «Primo passo per la moda»

L'ex studentessa

Ex allieva, Martina Cesana si sta laureando alla Marangoni di Milano: oggi lavora in Max Mara

Sono cresciuta a stretto contatto con l'arte. Ho sempre sentito la necessità di creare e mi ritengo fortunata poiché la mia creatività si è rivelata pre-

sto. Sapevo che il percorso artistico sarebbe stato un modo per esprimermi ed ho riconosciuto nel Liceo Artistico G. Terragni l'ambiente giusto per iniziare una nuova esperienza. Il mio percorso è cominciato senza alcuna certezza di cosa volessi fare, le uniche cose di cui ero sicura era che l'arte mi emozionava e sentivo la necessità di creare qualcosa di mio.



Martina Cesana

Ho trovato nell'Indirizzo Fashion Design il miglior modo per mettermi alla prova, per abbattere la monotonia e imparare a confrontarmi fin da subito con delle realtà lavorative e scolastiche con aspettative più grandi.

Il Centro Studi Casnati mi ha permesso di collaborare con aziende come Gabel e Hip Hop.

Esporre dei miei lavori a Milano Unica, a Parigi e a Cannes.

Fare le prime esperienze di Alternanza Scuola Lavoro in uno studio di Pattern Design e in un Atelier che si occupava della produzione per brand come Dolce e Gabbana e Luisa Beccaria. All'età di 17 anni avevo già molte esperienze e questo nel

tempo mi ha ripagata. Nel mio ultimo anno di liceo, nel 2019, la collaborazione del Casnati con Istituto Marangoni, mi ha permesso di vincere una borsa di studio, grazie alla quale ho continuato i miei studi universitari in Marangoni, a Milano.

Ho frequentato l'indirizzo Fashion Design e sono potuta maturare, sia come designer sia a livello personale, in un ambiente multinazionale stimolativo. I tre anni in Marangoni si sono conclusi con una notizia inaspettata; la mia collezione dell'ultimo anno, “Heimat”, insieme ad altre 9, è stata selezionata tra 70 collezioni, da persone di grande rilievo per la moda,

per partecipare al Fashion Show “Turn Up” che ha aperto la Milano Fashion Week a Settembre.

Il mio percorso universitario non si è ancora del tutto concluso; infatti, mi sto occupando della stesura della tesi di laurea; nonostante questo, da luglio, mi sono trasferita a Reggio Emilia dopo aver accettato una proposta di lavoro come Junior Fashion Designer per Max Mara Fashion Group. Ricordo gli anni del liceo come una continua crescita, un confronto con gli altri ma soprattutto con me stessa, con le mie paure e insicurezze.

E ricordo con affetto i professori che mi hanno sempre sostenuta. **Martina Cesana**

© RIPRODUZIONE RISERVATA